



NEWS AGEVOLAZIONI INTERNAZIONALIZZAZIONE: MIGLIORIE A VALERE SUL FONDO ROTATIVO LEGGE 394 SIMEST

Descrizione



In Gazzetta il decreto che aggiorna i finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione a valere sul Fondo rotativo di cui alla Legge 394-81

Operativa la riforma degli **strumenti finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione** delle imprese italiane gestiti da SIMEST.

Per **programmi di inserimento in mercati esteri, studi di fattibilità e assistenza tecnica**, scendono tasso di interesse e garanzie da prestare, mentre **aumenta dall'85% al 100% la copertura delle spese.**

Quanto ai finanziamenti agevolati per la **patrimonializzazione delle PMI esportatrici**, **sale da 300mila a 400mila** l'importo massimo concedibile, mentre **si riduce da 0,80 a 0,65 il livello di solidità patrimoniale (LSP) ritenuto 'adeguato'** per le imprese industriali/manifatturiere.

Infine, per quanto riguarda **fiere e mostre in Paesi extra Ue**, **viene eliminato il vincolo che consentiva di accedere al finanziamento solo in caso di prima partecipazione all'evento fieristico** o alla mostra, con copertura delle spese al 100%.

Le modalità di presentazione delle domande da parte delle imprese e gli aspetti operativi saranno stabiliti con delibere del Comitato agevolazioni.

Le iniziative finanziabili dal Fondo rotativo

Il Fondo rotativo di cui alla Legge 394-81 finanzia:

- programmi di **inserimento nei mercati extra Unione europea**, finalizzati al lancio e alla diffusione di nuovi prodotti e servizi o all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture (uffici, showroom, negozi o corner) volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento;
- **studi di pre-fattibilità e fattibilità** collegati ad investimenti italiani in Paesi extra Unione europea e programmi di **assistenza tecnica** collegati ai suddetti investimenti;
- altri interventi prioritari a favore dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, consistenti in:
 - finanziamento agevolato a favore delle piccole e medie imprese esportatrici per il miglioramento e la salvaguardia della loro **solidità patrimoniale**, al fine di accrescerne la competitività sui mercati esteri;
 - finanziamento agevolato a favore delle piccole e medie imprese per la realizzazione di **iniziative promozionali** per la **partecipazione a fiere e/o mostre** sui mercati extra Unione europea (marketing e/o promozione del marchio italiano).

Programmi di inserimento, studi di pre-fattibilità e fattibilità, assistenza tecnica per investimenti in Paesi extra Ue

Il Fondo finanzia programmi per l'inserimento in Paesi terzi che riguardino il lancio e la diffusione di beni e/o servizi prodotti in Italia, o distribuiti con marchio di imprese italiane. Ogni singola domanda può riguardare un programma da realizzare in un solo Paese di destinazione e in massimo due Paesi di proiezione nella stessa area geografica, ma le imprese hanno la possibilità di presentare anche più istanze.

Inoltre, sono ammessi ai finanziamenti gli studi di pre-fattibilità e fattibilità collegati ad investimenti italiani in Paesi extra Ue, che riguardino il settore di attività del richiedente.

Per entrambe le tipologie di intervento sono concessi **finanziamenti agevolati fino al 100%** delle spese sostenute nel periodo di realizzazione del programma, ad un tasso d'interesse pari al **10 per cento del tasso di riferimento** di cui alla normativa europea (in nessun caso inferiore allo 0 per cento).

Con riferimento alle garanzie, il Comitato agevolazioni può accordare una riduzione delle **garanzie** da prestare fino ad un massimo dell'80% del finanziamento per le **PMI** e per le imprese a media capitalizzazione (**mid cap**).

Patrimonializzazione delle PMI esportatrici

Anche l'intervento per il miglioramento della **solidità patrimoniale** delle imprese esportatrici viene concesso in forma di finanziamento agevolato. Possono accedere alle agevolazioni le **PMI** costituite in forma di società di capitali, con sede legale in Italia, che abbiano realizzato in ciascuno dei tre esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda, un fatturato estero la cui media sia pari ad almeno il 35 per cento del fatturato aziendale totale.

Il livello di solidità patrimoniale delle piccole e medie imprese interessate ritenuto adeguato é ricavato

dall'indice di copertura delle immobilizzazioni, costituito dal rapporto tra patrimonio netto e attività immobilizzate nette, ed é posto uguale a 0,65 per le imprese industriali/manifatturiere e a 1,00 per le imprese commerciali/di servizi.

Il finanziamento, nel limite del **25 per cento del patrimonio netto** dell'impresa richiedente, non può comunque superare l'importo di **400mila euro**.

Marketing e promozione del marchio italiano

L'ultima tipologia di intervento prevede la concessione di finanziamenti agevolati a favore delle piccole e medie imprese con sede legale in Italia, singole e aggregate, per la realizzazione di iniziative promozionali per la **partecipazione a fiere e/o mostre nei mercati extra Ue**.

L'intervento, relativo a un massimo di tre Paesi, può essere sostenuto fino al **100 per cento delle spese** ammissibili ed entro l'importo di **100mila euro**, con tasso d'interesse pari al 10 per cento del tasso di riferimento di cui alla normativa europea (in nessun caso inferiore allo 0 per cento).

Data di creazione

Ottobre 25, 2016